

# Qui Macolin

Objekttyp: **Group**

Zeitschrift: **Macolin : mensile della Scuola federale dello sport di Macolin e di Gioventù + Sport**

Band (Jahr): **47 (1990)**

Heft 3

PDF erstellt am: **22.07.2024**

## **Nutzungsbedingungen**

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.

Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.

Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

## **Haftungsausschluss**

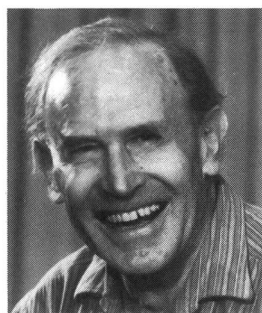
Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.



## Un artista si congeda

di Hans Altorfer, caposezione Informazione SFSM

Da un lato è facile scrivere su Hugo Lörtscher. È un polivalente. Le sue fotografie sono conosciutissime, i suoi testi anche. Per molti anni, 29 per la precisione, ha fornito alla Scuola dello sport (e non solo a quella) validissime fotografie di momenti sportivi d'alta intensità. La nostra rivista ha vissuto con questo materiale fotografico.



Nel 1980 ha realizzato, insieme con l'allora direttore dott. Kaspar Wolf, un libro fotografico sulla Scuola dello Sport, intitolato «*Le stagioni di Ma-*

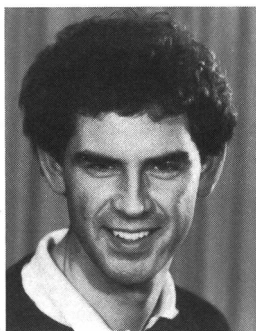
*colin*», ciò che gli è valso, lo stesso anno, il premio artistico dell'Associazione svizzera dei giornalisti sportivi. Innumerevoli riviste, documenti, libri e altre pubblicazioni hanno approfittato del suo archivio fotografico: «foto Hugo Lörtscher, Macolin» è stato per anni un autentico *Label*. I suoi fototesti, da molti apprezzati, non erano impressioni del momento, bensì creati dopo lunga riflessione, nel soppesare le parole, nel raffinare il tutto. Documenti, insomma, che hanno riflesso il pensiero di un attento osservatore del fenomeno *sport*, inteso soprattutto come promozione dell'attività giovanile, dell'etica, della sana passione, della ricerca dei momenti migliori dell'*Homo Ludens*. Piccoli capolavori con parole e immagini, i suoi reportages. Ci sarebbe ancor molto da scrivere su Hugo Lörtscher.

Ho scritto al passato, come il titolo lo accenna. Hugo Lörtscher ha lasciato la SFSM a fine febbraio: pensionamento anticipato, come permesso ai funzionari federali con tanti anni di servizio. La Scuola federale dello sport ha l'obbligo di ringraziare Hugo Lörtscher per il suo instancabile, preciso e impegnato lavoro. Gli auguriamo d'aver tempo e voglia di intraprendere nuovi lavori, magari in altri setto-

ri. Ma un artista, quando smette di produrre?

P.S. Di Hugo Lörtscher dovremo rinunciare completamente solo a partire dal mese di luglio. Si è detto disposto a continuare con impegno a mezza giornata, finché ci sarà il suo successore. Così l'abbiamo in pratica riassunto.

E il suo successore è già stato designato: si chiama Daniel Käsermann ed è di Gerolfingen. 27 anni, insegnante di scuola elementare, fotografo per la redazione sportiva della *Berner Zeitung*, monitor G+S 3 di pallanuoto, dispone di tutti gli ingredienti per assumere il compito che lo attende a partire da luglio. Siamo convinti d'aver trovato un degno successore a Hugo Lörtscher nell'atelier fotografico della SFSM.



## L'esempio vien dall'alto...

In tema di protezione dell'ambiente, la Scuola dello sport di Macolin è passata dal «dire al fare», senza dimenticare che di mezzo c'è il mare. Si tratta comunque del primo ufficio federale a passare all'azione concreta. Proteggere l'ambiente significa, fra l'altro, consumare meno. Dalle statistiche macoliniane escono cifre impressionanti:

- 42,5 milioni di litri d'acqua
- 220 000 litri di nafta per il riscaldamento
- 1 milione e rotti di fogli per fotocopie.

Un gruppo di lavoro s'è già messo all'opera, non per istruire, bensì per convincere tutti i collaboratori della SFSM di passare all'azione, nel senso

di sensibilizzare sui problemi ambientali. Ma non solo all'interno, anche nelle centinaia di corsi che si svolgono a Macolin si affronterà d'ora in poi il problema.

Il responsabile dell'Ufficio federale per l'ambiente, foreste e paesaggio, Hardy Gysin, ha lodato l'iniziativa della SFSM, definendola esemplare e degna d'essere ripresa da altre istituzioni, federali o meno che siano. Quale azienda di tipo alberghiero e sportivo, la SFSM offre svariate possibilità d'intervento a favore dell'ambiente. E qualcosa è già stato fatto: raccolta separata dei rifiuti, parziale riscaldamento con gas, pannelli solari per scaldare l'acqua della piscina coperta, uso di prodotti naturali per la manutenzione dei campi sportivi. Ma c'è ancora molto da fare: limitare il traffico veicolare a Macolin (gli sportivi vanno a piedi...), uso di carta riciclata, meno prodotti con imballaggio voluminoso, rinuncia alle bevande in lattine ecc.

Ma, come detto, il discorso sarà ampliato ai frequentatori dei corsi di Macolin, soprattutto in quelli di sport che si praticano nella natura: corsa d'orientamento, sci, escursionismo e così via. Sensibilizzazione anche qui e, più in generale, proposte concrete: trasferte in comitiva con mezzi pubblici, impiego di biciclette negli spostamenti locali, tanto per fare degli esempi.

In seguito alla riduzione del personale con la conseguente mancanza della manutenzione tecnica, a partire dal

### 1° maggio 1990

sarà sospeso il prestito esterno di film in 16 mm. I film ordinati prima di quella data saranno regolarmente inviati.

Dal 1° settembre 1990 sarà l'Istituto svizzero dei film (Erlachstrasse 21, 3000 Berna 9) ad occuparsi del prestito dei film finora in dotazione alla mediateca della SFSM. Condizioni di prestito e catalogo sono da richiedere a questo istituto.

**Mediateca SFSM**